

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Titolo del progetto	“PUNTO LUCE – Intervento di contrasto alla povertà educativa di bambini e adolescenti residenti nel VI Municipio di Roma”
Settore e Area di intervento	Settore: Educazione e Promozione culturale Area di intervento del progetto: 1. Animazione culturale verso minori; 2. Animazione culturale verso giovani; 6. Lotta all’evasione e all’abbandono scolastici e all’analfabetismo di ritorno.
Durata del progetto	12 mesi
Sintesi progetto	<p>Save the Children intende attivare 5 posti per giovani volontari del servizio civile che intendono relazionarsi e sperimentarsi nella realizzazione di attività educative/ricreative e di contrasto alla dispersione scolastica, rivolte ai bambini ed adolescenti.</p> <p>Il progetto prevede l’attivazione di un servizio aperto ai bambini e ai loro genitori, coordinato da figure educative professionali e animato da volontari. Le attività si svolgeranno presso il Punto Luce di Save the Children a Ponte di Nona Vecchia, garantendo ai bambini e agli adolescenti spazi a loro misura dove poter usufruire di opportunità di crescita, di gioco e di sviluppo personale.</p> <p>Il Punto Luce è attivo dal lunedì al venerdì dalle 15,00 alle 19,00; per due volte a settimana, il martedì e il mercoledì è aperto anche dalle 10,00 alle 13,00 per le attività relative al progetto Spazio Mamme e il giovedì dalle 10.00 alle 13.00 per le attività di orientamento e consulenza rivolte alle famiglie.</p> <p>Il servizio non ha interruzioni o sospensioni durante l’anno tolte le festività di calendario o ponti in coincidenza a tali festività.</p> <p>Il progetto si avvale dell’esperienza che la Cooperativa “Santi Pietro e Paolo”, partner di progetto, ha maturato in questi ultimi anni grazie alla presenza attiva sul territorio di Ponte di Nona e più in generale nel VI Municipio.</p> <p>Infatti, dal 1997 la Cooperativa è attiva sul territorio per supportare i minori in difficoltà e offre all’intera comunità diversi servizi: assistenza domiciliare, centri di aggregazione per minori, inserimenti lavorativi per giovani e adulti, assistenza agli studenti disabili della Università “La Sapienza”, gestione di asili nido.</p> <p>Destinatari dell’intervento sono tutti i bambini e gli adolescenti del quartiere che decidono di iscriversi partecipando gratuitamente ad una o più attività offerte dal Punto Luce.</p> <p>Nello specifico, <u>beneficiari diretti</u> del progetto sono oltre 500 bambini ed adolescenti che saranno coinvolti in attività educative e ricreative, continuative e gratuite. I ragazzi avranno la possibilità di partecipare a numerosi ed interessanti laboratori costruiti nell’ottica di rendere i partecipanti interlocutori attivi e creativi e non meri utenti di un servizio.</p>
Destinatari e beneficiari del progetto	

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Beneficiari indiretti delle azioni progettuali sono oltre 300 tra gli adulti, parenti degli iscritti, che partecipano alle attività del Punto Luce ad essi dedicate o che partecipano agli eventi ed agli incontri informativi.

Obiettivo generale: I bambini sono messi nelle condizioni di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.

Obiettivo specifico: Attivare opportunità educative, ricreative, culturali per i bambini, le bambine e gli adolescenti (e le famiglie) favorendone il miglioramento scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione sociale e contrastando la dispersione scolastica.

Obiettivi

Il coinvolgimento di 5 volontari del servizio civile nazionale, aumenterà la capacità del progetto di seguire da vicino i bambini e gli adolescenti che partecipano alle attività del Punto Luce, fornendo un tutoraggio/accompagnamento alle attività.

Obiettivi specifici

Allo stesso tempo, i 5 volontari del servizio civile, avranno la possibilità di sperimentare in prima persona la vita di un centro educativo: l'organizzazione, la pianificazione e la realizzazione delle attività, il rapporto con i bambini e le famiglie. I volontari inoltre saranno inseriti in un processo formativo a 360 gradi che, attraverso 4 moduli formativi specifici, tenuti da esperti settoriali di Save the Children, sui temi pertinenti al progetto, acquisiranno nozioni, competenze e conoscenze, utili alla loro formazione, che potranno spendere nel futuro nel mondo

Per i risultati attesi e gli indicatori, si rimanda al Quadro Logico di seguito descritto.

Risultati attesi

	Logica di intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Rischi e condizioni esterne
Obiettivo generale	I bambini sono messi nelle condizioni di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.			<p>Rischi</p> <p>1. Bassa partecipazione delle famiglie dovuta ad una carenza di interesse verso le attività proposte</p> <p>Strategia di risposta</p> <p>Massimo impegno sarà dedicato dagli operatori del progetto a far sì che le famiglie si sentano parte integrante e soggetti attivi del progetto. Incontri con le famiglie, visite a casa ed organizzazione di eventi speciali nei fine settimana quando i genitori sono più disponibili e</p> <p>2. Difficoltà di coinvolgere le altre realtà esistenti sul territorio</p> <p>Strategia di risposta</p>

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

				Organizzazione di tavoli di coordinamento con il Municipio, le scuole e le altre realtà associative al fine di far conoscere l'intervento ed invitare gli altri soggetti a parteciparvi attivamente ognuna con le propri peculiarità.
Obiettivo specifico	Attivare opportunità educative, ricreative, culturali per i bambini, le bambini e gli adolescenti del Municipio VI di Roma, favorendone il miglioramento scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione sociale.	<p>Il Punto Luce Save the Children, realizza attività educative e ricreative giornaliere e gratuite per tutti i bambini del quartiere;</p> <p>Almeno l'80% dei bambini iscritti al Punto Luce di Ponte di Nona partecipa con regolarità alle attività proposte, le valuta positivamente;</p> <p>Almeno l'80% dei bambini che partecipano al sostegno scolastico migliorano la performance scolastica.</p>	<p>Materiale fotografico e video, documentazione amministrativa; testimonianze;</p> <p>Strumenti di autovalutazione (diario di bordo, portfolio educativo, schede qualitative individuali degli educatori responsabili del servizio) Focus groups con i genitori;</p> <p>Strumenti di autovalutazione (diario di bordo, portfolio educativo, schede qualitative individuali degli educatori responsabili del servizio) Incontri con i genitori e gli insegnanti.</p>	
Risultati	1. I Punti Luce di Save the Children nel quartiere di Ponte di Nona Vecchia e Torre Maura, propongono gratuitamente dal lunedì' la venerdì un'offerta educativa e ricreativa di qualità, in spazi equipaggiati ed accoglienti, gestito da operatori professionisti.	<p>1.1 Almeno 400 bambini ed adolescenti del quartiere partecipano alle attività educative e ricreative proposte da Save the Children;</p> <p>1.2 Un servizio di supporto scolastico quotidiano ed almeno 10</p>	<p>Fogli firma, report degli operatori sui laboratori effettuati; report interni, testimonianze dei ragazzi e dei genitori, materiale video e foto;</p> <p>Schede di valutazione delle</p>	

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

		<p>2. Coinvolte le istituzioni, le imprese, privato sociale e la cittadinanza in azioni di contrasto alla povertà educativa al livello locale.</p> <p>3. Le famiglie del territorio partecipano attivamente alle attività proposte dal Punto Luce e migliorano la consapevolezza rispetto al tema genitorialità positiva.</p>	<p>laboratori educativi e ricreativi avviati e funzionanti nel corso dei 12 mesi di progetto previsti, condotti da operatori professionisti e supportati da 5 volontari del servizio civile nazionale;</p> <p>2.1.) Almeno 4 enti (ad es. scuola) del territorio coinvolti nell'organizzazione di alcuni eventi/attività proposti dal Punto Luce;</p> <p>2.2) Realizzati almeno 10 eventi nel quartiere aperti a tutti che vedono la partecipazione attiva di altri enti del territorio e il coinvolgimento delle istituzioni;</p> <p>3.1) Almeno 200 genitori partecipano alle attività di sostegno alla genitorialità positiva offerte dal centro;</p> <p>3.2) Almeno l'80% dei genitori coinvolti riconosce l'importanza delle tematiche affrontate e si ritiene soddisfatto.</p>	<p>attività somministrate ai bambini; Report interni Schede partecipazione giornaliera, materiale video e foto;</p> <p>MoU, accordi di collaborazione, verbali riunione, rapporti di progetto, materiale video e foto;</p> <p>MoU, accordi di collaborazione, verbali riunione, rapporti di progetto. Materiale video e foto, testimonianze, bambini e genitori;</p> <p>Fogli presenza attività per i genitori, materiale video e foto, testimonianze, focus groups;</p> <p>Schede valutazione compilate dai genitori, verbali dei colloqui con i genitori e focus group ad inizio e fine progetto.</p>	
Attività	1) Sostegno al percorso scolastico Il sostegno scolastico è il servizio finalizzato a contrastare la dispersione scolastica attraverso l'assistenza quotidiana allo studio, il recupero di insufficienze scolastiche e il rafforzamento della motivazione per i giovani dai 6 ai 16 anni.		<p>Mezzi</p> <p>Risorse umane 1 Referente Centro per tutte le attività (OLP); -4 educatrici professionali per l'ideazione e realizzazione delle attività educative e ricreative (sostegno</p>	<p>Costi</p> <p>Risorse umane impiegate 107.200 euro</p> <p>Migliorie ed equipaggiamenti 26.000 euro</p> <p>Costi funzionamento</p>	

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

	<p>2) Attività laboratoriali Attivazione laboratori vari, tenuti in diversi giorni dalla settimana a cui possono accedere tutti i bambini. Alcuni esempi: laboratorio teatro, musica, laboratorio sportivo e Internet sicuro.</p> <p>3) Educazione alla genitorialità positiva e orientamento per le famiglie Attività di ascolto ed orientamento delle famiglie aperto tutte le mattina dal lunedì al venerdì. Incontri individuali (orientamento e consulenza su temi specifici inerenti alla famiglia e personali) ed incontri di gruppo su tematiche legate alla crescita sana ed equilibrata dei ragazzi. Orientamento ai servizi del territorio. Organizzazione di incontri tematici specifici su proposta dei genitori stessi, ai quali saranno di volta in volta invitati a partecipare esperti settoriali (pediatri, nutrizionisti, psicologi ecc).</p>	<p>scolastico, laboratori, e sostegno alla genitorialità), attività con le famiglie dalle 10.00 alle 13.00 per 3 giorni a settimana, attività dalle 15.00 alle 19.00 per 5 giorni a settimana (più eventi mensili); -1 consulente (avvocato specializzato) responsabile del servizio di orientamento legale e dei laboratori specifici.</p>	<p>20.400</p> <p>Assicurazioni 1000 euro</p> <p>TOTALE 154.600 EURO</p>	
	Precondizioni:			<p>Permane la possibilità di utilizzare i locali adibiti a Punto Luce Save the Children.</p>
<p>Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</p>	<p>Save the Children Italia ONLUS metterà in campo i propri formatori affinché l'esperienza di servizio civile nazionale sia realmente formativa e possa entrare a pieno titolo nel bagaglio esperienziale dei volontari che parteciperanno.</p> <p>Save the Children intende infatti dare loro la chance di entrare a 360 gradi nell'organizzazione, comprendendone il funzionamento, gli obiettivi, le metodologie di azione (attraverso la formazione) e poi sperimentare il lavoro sui progetti (attraverso le attività di supporto agli educatori impegnati sul progetto Punto Luce).</p> <p>Complessivamente saranno impiegati 5 volontari vincitori del bando del servizio civile nazionale, di questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>A 2 volontari del servizio civile nazionale accompagneranno il lavoro degli educatori professionali responsabili del sostegno scolastico realizzando le seguenti attività:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1) Supporto nell'accoglienza dei partecipanti all'attività; 2) Sostegno scolastico: supporto alla realizzazione dei compiti, tavoli tematici 			

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

di approfondimento, ricerche scolastiche;

- 3) Supporto alla compilazione e conservazione degli strumenti di autovalutazione dei ragazzi (diario di bordo, portfolio, ecc.);
- 4) Elaborazione di un rapporto sull'andamento del sostegno scolastico nei Punti Luce tenendo in considerazione del linee Guida sull'Apprendimento Scolastico elaborate da Save the Children, relazionandosi con i referenti del Dipartimento Educazione di Save the Children. A tale fine, come descritto nel punto (40) i volontari del servizio civile riceveranno una formazione specifica sul sostegno scolastico;
- 5) Almeno due volta alla settimana ai 2 volontari sarà richiesto di partecipare come osservatore ai vari laboratori organizzati nei Punti luce al fine di acquisire un'idea complessiva della processo al quale partecipa.

Impegno stimato dei 2 volontari del servizio civile: **circa 5 ore al giorno dal lunedì al venerdì.**

- ✓ A 2 volontari del servizio civile nazionale supporteranno il lavoro degli educatori professionali responsabili della realizzazione dei laboratori educativi/ricreativi realizzando le seguenti attività:

- 1) Supporto nell'accoglienza dei partecipanti all'attività;
- 2) Realizzazione laboratori: supporto alla realizzazione dei laboratori organizzati e gestiti dagli educatori professionali;
- 3) Supporto alla compilazione e conservazione degli strumenti di autovalutazione dei ragazzi (diario di bordo, portfolio, ecc.);
- 4) Elaborazione di un rapporto sull'andamento dei laboratori educativi/ricreativi nel Punto Scolastico elaborate da Save the Children, relazionandosi con i referenti del Dipartimento Educazione di Save the Children (attività di uno dei due volontari);
- 5) Almeno due volte alla settimana ai volontari sarà richiesto di partecipare come osservatore al sostegno scolastico organizzato nel Punto Luce al fine di acquisire un'idea complessiva della processo al quale partecipa.

Impegno stimato dei 2 volontari del servizio civile: **circa 5 ore al giorno dal lunedì al venerdì.**

- ✓ A 1 volontario del servizio civile nazionale supporterà il lavoro del coordinatore legale responsabile dell'orientamento legale e della realizzazione delle attività di laboratorio

- 1) Supporto nell'accoglienza dei partecipanti alle attività;
- 2) Realizzazione laboratori: supporto alla realizzazione degli incontri di gruppo gestiti dal coordinatore legale ed educatori professionali;
- 3) Supporto nei turni di risposta alla chat legale;
- 4) Realizzazione rapporti sull'andamento delle attività, relazionandosi anche con i referenti del Dipartimento Policy&Law di Save the Children;
- 5) Supporto alla gestione del database dei casi trattati e data entry, alla raccolta

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

	<p>storie e casistica;</p> <p>6) Supporto all'organizzazione dei turni di sportello;</p> <p>7) Partecipazione alle riunioni di coordinamento relazionandosi anche con i referenti del Dipartimento Policy&Law di Save the Children.</p> <p>Impegno stimato del volontario del servizio civile: circa 5 ore al giorno dal lunedì al venerdì.</p> <p>Tutti i volontari verranno coinvolti in attività specifiche del Punto Luce di Torre Maura ed in attività di scambio tra i due centri. In particolare i volontari saranno coinvolti in attività di accompagnamento allo studio ed apprendimento creativo, laboratori ed eventi, con l'obiettivo di offrire ai volontari uno sguardo più ampio su come approcci metodologie si adattino a contesti diversi.</p>																																																																																																																																															
<p>Posti disponibili e Sedi di svolgimento e servizi offerti</p>	<p>Il progetto prevede 5 posti senza vitto e alloggio presso la seguente sede di attuazione:</p> <table border="1" data-bbox="391 967 1361 1176"> <thead> <tr> <th>Sede di attuazione</th> <th>Comune</th> <th>Indirizzo</th> <th>Cod. sede</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Punto Luce di Roma Ponte di Nona</td> <td>Roma</td> <td>Via Alberto Schweitzer n.28</td> <td>121047</td> </tr> </tbody> </table>	Sede di attuazione	Comune	Indirizzo	Cod. sede	Punto Luce di Roma Ponte di Nona	Roma	Via Alberto Schweitzer n.28	121047																																																																																																																																							
Sede di attuazione	Comune	Indirizzo	Cod. sede																																																																																																																																													
Punto Luce di Roma Ponte di Nona	Roma	Via Alberto Schweitzer n.28	121047																																																																																																																																													
<p>Condizioni di servizio e aspetti organizzativi</p>	<p>L'impegno stimato dei 4 volontari è di circa 5 ore al giorno dal lunedì al venerdì. Cronogramma delle attività dei 3 volontari (monte ore 1145 ore annue):</p> <table border="1" data-bbox="434 1352 1442 1675"> <thead> <tr> <th>ATTIVITÀ</th> <th>M 1</th> <th>M2</th> <th>M3</th> <th>M4</th> <th>M5</th> <th>M6</th> <th>M7</th> <th>M8</th> <th>M9</th> <th>M10</th> <th>M11</th> <th>M12</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Formazione generale</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Formazione specifica</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Sostegno scolastico</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Laboratorio teatrale</td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Laboratorio musicale</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Laboratorio di lettura</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Safer internet</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Educazione alla genitorialità</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Supporto allo sportello legale</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Rapporti attività svolte</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nell'ambito del progetto di servizio civile, con l'obiettivo di rafforzare il senso dell'esperienza stessa e delle competenze acquisibili, potrà essere richiesto ai volontari di partecipare a sporadiche attività in orario extra servizio e durante i fine settimana, prevedendo anche spostamenti presso altri luoghi.</p> <p>Inoltre, potrà essere richiesto ai volontari di partecipare ad eventi ed attività previsti/organizzati dallo stesso Dipartimento del Servizio Civile Nazionale e/o dagli Uffici di competenza della Regione.</p>	ATTIVITÀ	M 1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	Formazione generale	X	X											Formazione specifica	X	X	X										Sostegno scolastico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Laboratorio teatrale	X	X		X	X		X	X		X	X		Laboratorio musicale		X	X		X	X		X	X		X	X	Laboratorio di lettura	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Safer internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Educazione alla genitorialità	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Supporto allo sportello legale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	Rapporti attività svolte											X	X
ATTIVITÀ	M 1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12																																																																																																																																				
Formazione generale	X	X																																																																																																																																														
Formazione specifica	X	X	X																																																																																																																																													
Sostegno scolastico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																																																				
Laboratorio teatrale	X	X		X	X		X	X		X	X																																																																																																																																					
Laboratorio musicale		X	X		X	X		X	X		X	X																																																																																																																																				
Laboratorio di lettura	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																																																				
Safer internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																																																				
Educazione alla genitorialità	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																																																				
Supporto allo sportello legale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																																																																																																																				
Rapporti attività svolte											X	X																																																																																																																																				

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Descrizione criteri selezione

Gli operatori volontari dovranno riempire un questionario di presentazione e sostenere un colloquio di selezione.

Il formulario permette ai giovani candidati di avere un momento di riflessione individuale sulle tematiche affrontate nel colloquio, pensarsi in termini di attivatore di processi e non solo come richiedente “impiego”.

Restituisce anche una traccia scritta sulle risposte e conoscenze pregresse circa la specificità del servizio civile, le fasi del progetto e le motivazioni, che restano agli atti della commissione e contribuiscono a comporre il giudizio di merito.

Tematiche indagate nel formulario:

- dati generali (sesso, età, titolo di studio, ecc.);
- pregresse esperienze;
- pregresse esperienze di volontariato;
- capacità di adattamento in un gruppo;
- capacità di relazionarsi con gli altri
- capacità di progettazione;
- conoscenza dell’ente presso cui si presterà servizio;
- modalità di conoscenza del SCU;
- indicazioni sulle attività da svolgere;
- aspettative dall’esperienza di SCU.

La selezione dei volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella seguente griglia:

Candidato:	Punteggi	Totale
	o	
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	e	
Altre conoscenze:	f	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell’11/06/2009)		G= Somma b+c+d+e+f
Punteggio definito in sede di colloquio (somma parziali/10) max 60/60		a
Totale punteggio		G+a

a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

E’ fissata la soglia minima per il solo colloquio, che non viene ritenuto superato sotto il punteggio di 36/60.

Eventuali requisiti richiesti

Non sono richiesti requisiti specifici aggiuntivi a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64 per la partecipazione al progetto. In sede di selezione sarà tenuto conto dell’esperienze precedenti dei candidati nell’ambito del volontariato.

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Competenze acquisibili dai volontari:	<p>L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per la Facoltà di Medicina e Psicologia, e in particolare per i seguenti Corsi di Laurea:</p> <ul style="list-style-type: none">- Scienze dell'Educatione e della Formazione (triennale) 12 CFU- Pedagogia e scienze dell'Educatione e Formazione (magistrale) 12 CFU <p>La Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma riconosce il progetto ai fini dei tirocini universitari per i Corsi di Laurea in:</p> <ul style="list-style-type: none">- Scienze dell'Educatione e della Formazione (triennale)- Pedagogia e scienze dell'Educatione e Formazione (magistrale) <p>Il presente progetto fa parte della rete "Giovani Energie di Cittadinanza" coordinata dal CSV Lazio. Gli Operatori volontari del Servizio Civile che partecipano ai progetti della rete acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto da CSV Lazio (ente formativo accreditato dalla Regione Lazio) e dal seguente ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none">• CIPA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
--	--

Formazione specifica	<p>MODULO I "SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E IN MATERIA DI PREVENZIONE E LOTTA INCENDI" (16 ore)</p> <p>Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (8 ore)</p> <ul style="list-style-type: none">- Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;- Principali tipi di rischi: meccanici, elettrici, fisici (rumore, vibrazioni, CEM, ROA, NIR, IR), microclimatici, illuminotecnici, chimici, cancerogeni (cenni), biologici, ATEX (cenni), ergonomici, movimentazione carichi, CTD, organizzativi, stress lavoro-correlato, interferenziali, di genere, psicosociali e le relative misure e attività di protezione e prevenzione adottate;- Rischi connessi alla attività specifica della impresa in generale e i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione dell'azienda; rischi specifici presenti nelle attività della mansione di addetto uffici;- Sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza ed etichettatura previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;- Guida veicoli;- Gestione della comunicazione- Cenni sulle norme ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001- Dispositivi di protezione individuali e collettivi;- Segnaletica gestuale, orizzontale, verticale, ottico-acustica, verbale.
-----------------------------	---

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Lotta e prevenzione incendi ai sensi del D.M. 10.03.1998 (8 ore)

1) L'INCENDIO E LA PREVENZIONE

- Principi della combustione;
- prodotti della combustione;
- sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio;
- effetti dell'incendio sull'uomo;
- divieti e limitazioni di esercizio;
- misure comportamentali.

2) PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

- Principali misure di protezione antincendio;
- evacuazione in caso di incendio;
- chiamata dei soccorsi.

3) ESERCITAZIONI PRATICHE

- Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili;
- istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata tramite dimostrazione pratica.

Competenze acquisite dai volontari

Principali nozioni sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed in materia di prevenzione e lotta incendi

MODULO II "POLICY SULLA TUTELA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLSCENTI DI SAVE THE CHILDREN (Child Safeguarding Policy – CSP)" (8 ore)

Negli ultimi anni è aumentata la consapevolezza dell'esistenza di fenomeni di maltrattamento, sfruttamento sessuale e abuso da parte di persone appartenenti a organizzazioni umanitarie, associazioni, istituzioni religiose, scuole, ovvero persone in posizione fiduciaria e autorevole rispetto ai minori che hanno purtroppo la possibilità di perpetrare abusi. Gli incidenti che riguardano l'abuso o lo sfruttamento di minori da parte di organizzazioni od operatori di agenzie che lavorano in loro favore costituiscono una grave violazione dei loro diritti e sono inaccettabili.

Per questo motivo Save the Children si impegna alla prevenzione di qualsiasi forma di abuso ai danni dei bambini anche attraverso l'implementazione di una Policy sulla tutela dei minori e di un Codice di Condotta vincolante per tutti coloro che lavorano a vario titolo nell'Organizzazione.

La Policy sulla tutela delle bambine, dei bambini e adolescenti di Save the Children prevede che tutto il personale, i collaboratori, i volontari e i rappresentanti di Save the Children o dei suoi Partner debbano:

- Essere a conoscenza degli elementi generali del fenomeno dell'abuso, del maltrattamento e dello sfruttamento dei minori e dei possibili rischi connessi al comportamento degli adulti;
- Avere chiare la Policy, il Codice di Condotta affinché l'adesione sia consapevole ed

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

efficace;

- Avere piena chiarezza su quali misure adottare in caso vengano a conoscenza di possibili abusi su minori in modo da intervenire tempestivamente per sostenere e proteggere i minori.

La formazione sul Safeguarding prevedrà una analisi dettagliata e operativa degli strumenti e delle azioni promosse da Save the Children per garantire la tutela dei minori con i quali entra in contatto.

In particolare il training riguarderà:

- **Gli abusi sui minori: comprendere gli elementi chiave. (3 ore)**

In questo modulo vengono presentate le definizioni cliniche e giuridiche di abuso i segnali chiave per riconoscerlo e gli elementi che impediscono al minore di denunciare il suo abusante e all'adulto di segnalare una preoccupazione in modo efficace.

- **Lavorare in modo sicuro per e con i minori. (3 ore)**

In questo modulo vengono presentati e analizzati nel dettaglio gli elementi chiave della Policy di Save the Children quali il Codice di Condotta e la Procedura Generale per la Segnalazione di un sospetto abuso. Vengono, inoltre presentati, alcuni strumenti operativi di Safe programming utilizzati in ogni progetto di Save the Children per assicurare la piena tutela dei minori beneficiari.

- **Progettare percorsi per diffondere e sensibilizzare sulle tematiche del Safeguarding. (2 ore)**

Questo modulo ha come obiettivo la condivisione e costruzione di metodologie e strumenti per informare in modo adeguato e sensibilizzare minori beneficiari, operatori e comunità sulle tematiche del Safeguarding.

- **Competenza acquisite dai volontari:**

Conoscenza della policy per la tutela dei bambini da possibili abusi. Comprensione delle procedure interne dell'ente per segnalare possibili abusi.

MODULO III "INTRODUZIONE AI PROGRAMMI NAZIONALI DI SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS" (24 ore)

INTRODUZIONE ED OVERVIEW GENERALE (1 ora)

Dipartimento Educazione

- La Dispersione Scolastica e il programma Fuoriclasse (4 ore) – Carlotta Bellomi
- UndeRadio: la web radio under 18 contro le discriminazioni (2 ore) Marcella Spagnuolo
- Sottosopra: Il protagonismo giovanile negli interventi educativi (4 ore) – Francesca Giolivo

Dipartimento Protezione

- Unità minori Migranti: il Programma CivicoZero (2 ore) – Niccolò Gargaglia

Dipartimento Povertà

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

- Povertà educativa: il programma nazionale di contrasto alla povertà educativa. Obiettivi, risultati, attività e aspetti gestionali (4 ore) – Anna Paola Specchio
- Povertà 0/6 (2 ore) – Annamaria Cosatti
- L'uso responsabile di Internet e le nuove tecnologie (4 ore) – Brunella Greco
- La didattica dell'inclusione e l'approccio metodologico di Save the Children nelle attività di accompagnamento allo studio (2 ore) – Maria Teresa Tucci

MODULO IV “L'INTERVENTO DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA NEL VI MUNICIPIO” (25 ore)

- La missione della Cooperativa Santi Pietro e Paolo (1 ora)
- Il contesto di intervento (2 ore)
- Risultati delle precedenti esperienze di servizio civile (2 ore)
- Focus sulle attività dei Centri educativi “Punto Luce” di Ponte di Nona e Torre Maura (2 ore)
- Focus sulle attività del progetto “Spazio Mamme” (3 ore)
- Tecniche e metodi di accompagnamento allo studio (2 ore)
- Formazione pratica sulle attività dei Centri educativi “Punto Luce” di Ponte di Nona e Torre Maura (3 ore)
- Formazione pratica sulle attività del progetto “Spazio Mamme” (5 ore)
- Il PEI – piano educativo individuale (2 ore)
- Strumenti e metodi di coordinamento staff (3 ore)

Come previsto dal Decreto sulle Linee Guida per la formazione del 2013, la Formazione Specifica sarà erogata entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto stesso.

La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di **73 ore**.